

Codice A2001D

D.D. 16 dicembre 2025, n. 687

PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del termine per il completamento delle attività ..



ATTO DD 687/A2001D/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del termine per il completamento delle attività oggetto del Contratto Specifico per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali", Cluster R-OM-PIEMONTE 01 (CUP J19I22000670006, CIG Lotto Geografico 9908283DC8, CIG Contratto Specifico A05F73E2C6) tra Regione Piemonte e RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture (mandanti)

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", a seguito di aggiudicazione disposta da Invitalia, con la DD n. 138 del 10/05/2024 è stata autorizzata la stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali", CIG 9908283DC8;
- l'Accordo Quadro in questione è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, in persona della dott.ssa Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-

1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023, e (oltre ad un altro RTI) il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., DM CULTURA s.r.l., Società Cooperativa Culture (mandanti);

- tale Accordo è stato repertoriato con Rep. n. 348/2024 del 01/07/2024;

- in data 28/11/2024 è stato emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 (R-OM-PIEMONTE-01_ODA1);

- con D.D. 70/A2001D/2025 del 18/03/2025 si è preso atto della fusione per incorporazione della società "Dot Beyond s.r.l." e in "DM Cultura s.r.l." con il mutamento della ragione sociale in "Dot Beyond s.r.l.";

- con successiva D.D. 111/A2001D/2025 del 24/04/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad € 383.959,13 (iva esclusa);

- tale Contratto prevedeva quale termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (e quindi per il completamento del 100% delle attività) il 31/12/2025, stabilendo invece quale scadenza intermedia relativa al completamento del 50% delle prestazioni previste il 31/08/2025;

- il Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec n. prot. 4165/A2000C del 06/05/2025, e repertoriato con Rep. 195/2025 del 13/05/2025;

- con pec n. prot. 00006124/A2000C del 06/06/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;

- con pec a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) n. prot. 00011573/A2000C del 18/09/2025, sono state segnalate al RUP le criticità riscontrate sui cantieri;

- con pec n. prot. 00012228/A2000C del 24/09/2025, il DEC ha comunicato all'Appaltatore tali criticità, segnalando in particolare il mancato rispetto della prima scadenza prevista in OdA (fissata al 31/08/2025) essendo stato prodotto il 39,05% degli oggetti digitali previsti (prestazione PR-OM06), ma solo per l'11,17% caricati su DPaC e positivamente collaudati. Ha segnalato inoltre che la percentuale di avanzamento della prestazione PR-OM06 (Catalogazione speditiva) era ferma allo 0%;

- in conseguenza dei ritardi segnalati dal DEC, con pec n. prot. 00013955/A2000C del 01/10/2025, il RUP ha comunicato all'operatore economico la volontà di procedere all'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 18 del Contratto Specifico, quantificandone l'importo giornaliero in conformità a quanto previsto dal Contratto;

- con pec inviata in data 21/11/2025 (n. prot. 00019793/2025/A2000C del 24/11/2025), l'Appaltatore ha evidenziato che al 30/08/2025 il numero delle risorse digitalizzate era di 9.945, pari al 32%, mentre il target contrattualmente definito era di 15.513 risorse, pari al 50% delle risorse totali; tale target veniva raggiunto il 17/09/2025;

- inoltre ha addotto diverse ragioni a giustificazione del mancato raggiungimento del target intermedio, e in particolare: difficoltà riscontrate nell'interazione con la piattaforma ministeriale DPaC: mancato riconoscimento dei codici ESC per i due musei, inizialmente accomunati da un unico codice, successivamente differenziati (dall'08/08/2025) da due codici distinti forniti dall'ICCD, integrati in piattaforma con grave ritardo, con conseguente perdita dei pacchetti già caricati; irregolarità nei login sui due cantieri (il login sul Museo di Anatomia indirizzava sul Museo Lombroso e viceversa); costanti malfunzionamenti e ritardi dovuti alle continue attività di aggiornamento della piattaforma. Inoltre, si è segnalata l'impossibilità di effettuare le digitalizzazioni durante le chiusure pianificate dei Musei per il periodo estivo; da ultimo, i ritardi sarebbero stati generati dalla maggiore complessità del materiale oggetto della digitalizzazione rispetto a quanto preventivabile in sede di sopralluoghi preliminari, soprattutto in ordine alla logistica di cantiere (prelievo dei reperti dalle vetrine, trasporto nei locali adibiti a set di lavorazione, disponibilità delle responsabili del Museo);

- conseguentemente, l'Appaltatore ha richiesto la disapplicazione delle penali e la proroga di tre mesi, quindi al 31/03/2026, del termine stabilito dal Contratto per l'esecuzione delle attività;

- in data 10/12/2025 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dott. Andrea Calzolari, con pec

nostro prot. n. AOO/A2000C/00020974 ha comunicato al RUP il suo assenso, dopo attenta analisi e a seguito del monitoraggio svolto sulle attività di cantiere, ad acconsentire alla istanza di disapplicazione, anche in considerazione del lieve effettivo ritardo (17 giorni solari) nel raggiungimento del target intermedio, oltre alla sussistenza e coerenza delle motivazioni addotte alla sua giustificazione;

- con comunicazione n. prot. 00021156/A2000C del 10/12/2025, il RUP ha comunicato all'Appaltatore l'accoglimento dell'istanza di disapplicazione delle penali ai sensi dell'art. 36 c.8 delle Condizioni Generali.

Dato atto che:

- le circostanze addotte dall'Appaltatore a giustificazione della richiesta di proroga appaiono derivanti da fattori esterni non direttamente imputabili allo stesso, sussistendo pertanto i requisiti previsti dall'art. 33 delle Condizioni Generali per la concessione della proroga;

- il nuovo termine per il completamento delle attività proposto dall'Appaltatore appare congruo, tenuto conto delle circostanze segnalate;

- nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

- nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che *“la proroga è ammissibile e giustificata, purché garantisca il completamento delle attività entro il 30 giugno 2026, senza impatti negativi sui target europei e nazionali assegnati”*, anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni Generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D.Lgs. 50/2016, art. 107, c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

- il MIC – Unità di Missione con pec n. prot. 6586 del 17/06/2025 ha comunicato che la Commissione europea ha indicato, come termine ultimo per il conseguimento delle milestone e dei target del Piano, la data del 31 agosto 2026;

- successivamente, con pec n. prot. 19690 del 21/11/2025 l'Unità di Missione, in risposta alla nostra nota pec n. prot. 17382 del 03/11/2025, ha autorizzato la prosecuzione delle attività di digitalizzazione e metadattazione al 31/03/2026 dei cantieri che abbiano già avviato le lavorazioni nel 2025 e con contratti in scadenza al più tardi al 31/12/2025;

- si intende pertanto approvare l'Accordo di proroga allegato;

- la proroga di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio regionale; la copertura finanziaria delle attività oggetto del Contratto Specifico rimane invariata come stabilito dalle Determinazioni dirigenziali del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024 e n. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025.

Tanto premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il

personale";

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione");
- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il DM n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 - "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR n. 5-8361 del 27.03.2024 ("Legge regionale 26.03.2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026");
- la Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 368/A2001C/2024 del 25/11/2024;
- la Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 99/A2001D/2025 del 14/04/2025;

DETERMINA

- di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, Rep. 195/2025 del 13/05/2025, avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali", con scadenza il 31 dicembre 2025, sino al giorno 31 marzo 2026, confermando per il resto il contenuto dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la

disciplina dei rapporti tra le Parti;

- di autorizzare la stipula dell'accordo di proroga del termine per il completamento delle attività oggetto del summenzionato Contratto Specifico allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e smi come segue:

Dati di amministrazione trasparente:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- Responsabile Unico del Procedimento: Gabriella Serratrice;
- Beneficiario: RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarcivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture (mandanti);
- Importo: euro 383.959,13 (trecentottantatremilanovecentocinquantanove/13), oltre IVA e oneri di legge;
- Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali";
- Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali".

Avverso la presente determinazione è consentito presentare ricorso al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo), nonché proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Proroga_Contratto_Specifico_OM_ENGINEERING.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

ACCORDO DI PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “OGGETTI MUSEALI”, SOTTOSCRITTO IN DATA 06/05/2025 (REP. 195/2025 DEL 13/05/2025)

CUP: J19I22000670006 – CIG Lotto Geografico: 9908283DC8 - CIG Contratto Specifico: A05F73E2C6

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (**“Soggetto Attuatore”** o **“Stazione Appaltante”**), in persona di Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023;

E

- **Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.** con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, Codice fiscale 00967720285 e Partita IVA 05724831002, capitale sociale € 34.095.537,11, numero di iscrizione 00967720285 nel Registro delle Imprese di ROMA, in persona del procuratore Dario Buttitta, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio Federico Elicio e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Roma 3 il 20/04/2024 serie 1T numero 8135 tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1. GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, capitale sociale 115.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006;

2. Italarchivi S.r.l., con sede in Fontevivo (PR), via Atene n. 1, capitale sociale euro 1.130.000,00 i.v., iscritta al registro delle imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 10729070150, partita iva n. 01957010349;

3. Dot Beyond S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, capitale sociale euro 4.755.500,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003;

4. Società Cooperativa Culture, con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 03174750277;

PREMESSO CHE

a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza ("**PNRR**"), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0", destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura ("**MiC**") volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;

b) in particolare, l'Investimento 1.1 "**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**" ("**Investimento M1C3 1.1**"), a sostegno della Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari ("**Sub-investimenti**"), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" ("**Sub-investimento M1C3 1.1.5**") – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;

d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;

e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale "*amministrazione centrale titolare dell'investimento*", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 ("**Amministrazione Titolare**");

f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;

g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;
- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "Oggetti Museali" (**"Intervento di digitalizzazione"**), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (**"Invitalia"**), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "oggetti museali" piano nazionale – Lotto 4 Piemonte: CUP 19I22000670006 inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la **"PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "OGGETTI MUSEALI"**;

j) a seguito di aggiudicazione del Cluster R-OM-PIEMONTE 01, avvenuta con provvedimento con provvedimento n. 0329587 del 8/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

k) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, **"Oda"**) che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l'Appaltatore stesso (**"Contratti Specifici"**);

- l)** i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: Museo Regionale Scienze Naturali di Torino e UniTO1, Sistema Museale di Ateneo Direzione Affari Generali, Museo di Anatomia Umana “L. Rolando” e Museo di Antropologia Criminale “C. Lombroso”, di Torino (“**Cantiere**”);
- m)** con DD n. 138 del 10/05/2024, questa Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula con l’Appaltatore del summenzionato Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Oggetti Museali”;
- n)** l’Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 348/2024 del 01/07/2024;
- o)** in data 28/11/2024 è stato emesso l’Ordine di Attivazione n. 1 (R-OM-PIEMONTE-01_ODA1) e con successiva D.D. 111/A2001D/2025 del 24/04/2025 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l’Appaltatore per un importo pari ad € 383.959,13 (iva esclusa);
- p)** il Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all’Appaltatore con pec n. prot. 4165/A2000C del 06/05/2025, e repertoriato con Rep. 195/2025 del 13/05/2025;
- q)** con pec n. prot. 00006124/A2000C del 06/06/2025 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell’Appaltatore;
- r)** con pec a firma del Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) n. prot. 00011573/A2000C del 18/09/2025, sono state segnalate al RUP le criticità riscontrate sui cantieri;
- s)** con pec n. prot. 00012228/A2000C del 24/09/2025, il DEC ha comunicato all’Appaltatore tali criticità, segnalando in particolare il mancato rispetto della prima scadenza prevista in OdA (fissata al 31/08/2025) essendo stato prodotto il 39,05% degli oggetti digitali previsti (prestazione PR-OM06), ma solo per l’11,17% caricati su DPaC e positivamente collaudati. Ha segnalato inoltre che la percentuale di avanzamento della prestazione PR-OM06 (Catalogazione speditiva) era ferma allo 0%;
- t)** in conseguenza dei ritardi segnalati dal DEC, con pec n. prot. 00013955/A2000C del 01/10/2025, il RUP ha comunicato all’operatore economico la volontà di procedere all’applicazione delle penali ai sensi dell’art. 18 del Contratto Specifico, quantificandone l’importo giornaliero in conformità a quanto previsto dal Contratto;
- u)** con pec inviata in data 21/11/2025 (n. prot. 00019793/2025/A2000C del 24/11/2025), l’Appaltatore ha evidenziato che al 30/08/2025 il numero delle risorse digitalizzate era di 9.945, pari al 32%, mentre il target contrattualmente definito era di 15.513 risorse, pari al 50% delle risorse totali; tale target veniva raggiunto il 17/09/2025;
- v)** inoltre ha addotto diverse ragioni a giustificazione del mancato raggiungimento del target intermedio, e in particolare: difficoltà riscontrate nell’interazione con la piattaforma ministeriale DPaC: mancato riconoscimento dei codici ESC per i due musei, inizialmente accomunati da un unico codice, successivamente differenziati (dall’08/08/2025) da due codici distinti forniti dall’ICCD, integrati in piattaforma con grave ritardo, con conseguente perdita dei pacchetti già caricati; irregolarità nei login sui due cantieri (il login sul Museo di Anatomia indirizzava sul Museo Lombroso e viceversa); costanti malfunzionamenti e ritardi dovuti alle continue attività di aggiornamento della

piattaforma. Inoltre, si è segnalata l'impossibilità di effettuare le digitalizzazioni durante le chiusure pianificate dei Musei per il periodo estivo; da ultimo, i ritardi sarebbero stati generati dalla maggiore complessità del materiale oggetto della digitalizzazione rispetto a quanto preventivabile in sede di sopralluoghi preliminari, soprattutto in ordine alla logistica di cantiere (prelievo dei reperti dalle vetrine, trasporto nei locali adibiti a set di lavorazione, disponibilità delle responsabili del Museo);

w) conseguentemente, l'Appaltatore ha richiesto la disapplicazione delle penali e la proroga di tre mesi, quindi al 31/03/2026, del termine stabilito dal Contratto per l'esecuzione delle attività;

x) in data 10/12/2025 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dott. Andrea Calzolari, con pec nostro prot. n. AOO/A2000C/00020974 ha comunicato al RUP il suo assenso, dopo attenta analisi e a seguito del monitoraggio svolto sulle attività di cantiere, ad acconsentire alla istanza di disapplicazione, anche in considerazione del lieve effettivo ritardo (17 giorni solari) nel raggiungimento del target intermedio, oltre alla sussistenza e coerenza delle motivazioni addotte alla sua giustificazione;

y) con comunicazione n. prot. 00021156/A2000C del 10/12/2025, il RUP ha comunicato all'Appaltatore l'accoglimento dell'istanza di disapplicazione delle penali ai sensi dell'art. 36 c.8 delle Condizioni Generali;

z) le circostanze addotte dall'Appaltatore a giustificazione della richiesta di proroga rispetto al target finale appaiono derivanti da fattori esterni non direttamente imputabili allo stesso, sussistendo pertanto i requisiti previsti dall'art. 33 delle Condizioni Generali per la concessione della proroga e il nuovo termine – coerente con le indicazioni inerenti le tempistiche del PNRR pervenute dal MiC, Digital Library e Unità di Missione - per il completamento delle attività proposto dall'Appaltatore appare congruo, tenuto conto delle circostanze segnalate;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il termine per il completamento delle attività previste dal Contratto Specifico, con Rep. 195/2025 del 13/05/2025, avente scadenza il 31 dicembre 2025, sino al giorno **31 marzo 2026**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:
